Cronaca di Roma

QUANDO LE SCUOLE RAPPRESENTANO UN BUON AFFARE

Gli istituti religiosi detengono il monopolio dei libri di testo

Una circolare della S. E. I. di Torino ai presidi - I librai in fermento per una "geniale trovata,,

Uno dei problemi più spinosi dell'attuale situazione scolastica cittadino e quello dei libri di testo. Problema che non tocca, infatti, solamente gli alunni e le loro famiglie, costrette a sborsare somme non indifferenti per acquistarli, ma numerose altre categorie che vanno dagli editori ai librai.

Questo problema è stato aggravato da una situazione sviluppatasi particolarmente in questi ultimi tempi ad opera di numerosi istituti religiosi e case editrici a sfondo cattolico o addirittura in mano ad alcuni ordini religiosi.

E' noto che da quando sono stati aboliti i libri di testo unici, nelle scuole elementari l'adottamento dei libri è stato giustamente lasciato alle esigenze ed agli intendimenti degli insegnanti. La cosa, però, ha favorito gli istituti privati, specialmente quelli retti da monache e preti, che, approfittando della libertà, hanno iniziato una vera e propria campagna per far adottare solo dei libri con particolare intonazione. I timidi tentativi dello scorso anno, adesso sono notevolmente aumentati con l'appoggio di alcune case editrici.

Approfittando dell'attuale alto costo dei libri, gli insegnanti di questi istituti hanno redatto numerosi libri, li hanno fatti stampare da case editrici cattoliche e infine li hanno adottati nelle loro scuole.

I libri naturalmente, vengono venduti direttamente agli studenti. Questo gravissimo abuso ha suscitato un vivissimo fermento sia nelle famiglie, che si vedono costrette a comprare forzatamente un determinato libro e a prezzi neanche modesti, sia e soprattutto nei librai che si vedono privati di una grandissima parte di clientela.

Azione ancor più grave è stata compiuta, sempre nei giorni precedenti all'apertura delle scuole, dalla S.E.I. di Torino, società editrice completamente in mano ai Salesiani.

La Società ha inviato ad ogni istituto privato una circolare, nella quale, dopo aver consigliato come i migliori i propri libri (e fin qui nulla di male), chiude il pezzo reclamistico col mettere in guardia i professori ed i presidi degli Istituti dal far adottare nelle scuole da loro dirette libri editi da altre società, in quanto molto spesso inquinati da dottrine contrarie allo spirito cristiano. La S.E.I. si premura inoltre di far sapere che tra i propri scrittori non ve n'è alcuno che simpatizzi per le sinistre, e che perciò tutti sono altamente consigliabili.

Naturalmente i primi a prendere posizione contro questo stato di cose sono stati i librai che nella loro grande maggioranza si sono visti completamente esclusi in tutte queste «convenzioni».

Numerosi librai hanno infatti deciso di fare una petizione da presentarsi alla Camera dei Deputati, per cercare di chiarire questa situazione che si risolve per loro in un gravissimo danno finanziario. Il danno morale lo soffrono invece gli studenti e le famiglie; i primi perchè costretti a studiare su testi, per lo più arraffazzonati alla meglio, e le famiglie per le spese notevoli che sono costrette a sostenere per acquistare libri, dato il chiaro regime di monopolio venuto a crearsi.

Ogni altro commènto sarebbe superfluo.

L'ultima a morire

Ogni giorno due baffuti maggiori dell'Esercito e tre consiglieri comunali si danno appuntamento per fare una giratina nelle caserme. Ogni giorno, dopo qualche oretta di visita per le odoranti camerate militari i tre consiglieri e i due baffuti maggiori si salutano rispettivamente con grandi canate di cappello e secchi colpi di speroni, dandosi appuntamento per il giorno successivo. Ogni giorno il risultato è negativo.

Così o pressapoco, da domenica gli Uffici del Comando Militare Territoriale e la Commissione Comunale sono costretti a studiare il problema dell'alloggio per gli sfollati e il conseguente sgombero delle scuole, e a nulla valgono gli insistenti sforzi dei cons. Lapiccirella San Marzano e Libotte per trovare una conclusione.

Anzi una conclusione ci sarà e negativa, al termine delle visite, quando Paciardi dovrà rispondere alla istanza urgente del Comune.

Oramai i 30 mila bambini, che non possono essere ospitati nelle scuole sanno quale sarà il loro destino: rimanere per un anno ancora analfabeti perchè i locali attualmente assegnati ai reparti non sono neppure sufficienti per le necessità dell'esercito.

Ma — almeno per quanto riguarda noi — la speranza è l'ultima a morire.

Ecco i numeri estratti alla lotteria «Pro Diffusione Stampa» alla Sezione Prenestino - Cellula «G»: 1. premio n. 470; 2. premio n. 849; 3. premio numero 1.080.

ELEZIONI ALL'O.M.I.

284 voti su 382 per l'Unità Sindacale

65 su 69 ai comunisti e socialisti al Cantiere Rosa

Due schiaccianti vittorie sono state ottenute dalle liste di Unità Sindacale nelle elezioni delle Commissioni Interne all'Officina Ottica Meccanica Italiana ed al Cantiere Oreste Rosa, in via del Borghetto degli Angeli, al Quadraro.

All'Officina OMI la lista di Unità Sindacale ha ottenuto 284 voti, con 5 posti nella Commissione Interna, contro i 69 di una lista «indipendente» (un posto nella C. I.) e i 28 dei piselli (nessun rappresentante nella C.I.).

Al Cantiere Rosa, la lista dei socialisti e dei comunisti ha riportato 65 voti, quella repubblicana tre, quella dei piselli uno.

In entrambi i casi i democristiani non hanno avuto neppure un voto.

Il Congresso dei partigiani a metà novembre

Nei giorni 13-14 novembre p.v. si svolgeranno nei saloni della Casa Madre dei Mutilati, sita in piazza Adriana, i lavori del 2. Congresso Provinciale dei Partigiani

PIETOSA SCOPERTA IN VIA DELL' ORSO

Dormiva da 4 notti con il cadavere del marito

Grande sensazione nella zona di Ponte - Come è avvenuta la scoperta ieri mattina

Una macabra scoperta è stata ieri fatta da un fornaio di via dell'Orso nel piccolo retrobottega di una piccola tintoria, contrassegnata con il numero civico 64 A, di proprietà di una vecchia signora milanese, conosciuta nel quartiere come la «sora Agata».

Il fornaio era stato pregato dalla sora Agata di fare un cartello listato di nero con la scritta: «Chiuso per lutto di famiglia». Egli chiedeva incuriosito alla donna a che cosa servisse il cartello, ma essa rispondeva evasivamente.

Il fornaio si rammentava allora che da alcuni giorni non vedeva più in via dell'Orso il marito della donna, un uomo di circa cinquanta anni, da vari anni affetto da una grave forma tubercolare. Vivamente allarmato, si recava allora nel negozio della sora Agata e la trovava intenta a smacchiare delle camicie. Approfittando di un attimo di disattenzione della donna, il fornaio si recava nel retrobottega ed aveva la sorpresa di vedere il corpo del vecchio, disteso su letto con le braccia conserte, mentre nella stanza si sentiva un penetrante lezzo cadaverico.

Egli chiedeva allora spiegazioni alla donna. Questa con un largo gesto delle mani, rispondeva: «E' morto da quattro giorni in seguito ad un grave attacco». Poi riprendeva tranquillamente a smacchiare le camicie.

La donna per ben quattro giorni e quattro notti ha occultato il cadavere del marito nel piccolo retrobottega che funzionava da stanza da letto.

La notizia del rinvenimento del cadavere si spargeva immediatamente per Ponte, sollevando viva impressione e meraviglia poichè i due vecchi erano molto conosciuti.

Venuti a conoscenza del pietoso fatto, ci siamo recati nell'abitazione della povera vecchia. Il suo stato era oltremodo commovente; stentava a parlare e non è stata in grado di dirci il suo cognome. Ripeteva solo che si chiamava Agata e poi riprendeva a parlare del suo povero marito come se nulla fosse accaduto. Ad un tratto, interrompendosi, si è voltata verso una porta ed ha gridato, come rivolgendosi ad una persona: «Ecco, vengo subito».

La povera donna era molto affezionata al marito. Si teme che la disgrazia possa aver influito fulmineamente sul sistema nervoso della vedova.

Bimbo schiacciato da un autotreno

Vittima della propria imprudenza è rimasto ieri il bimbo Alessandro Serbaroli di 13 anni, abitante in via Nicolò III, 8.

Alle 16,30 mentre stava giocando con alcuni coetanei in via S. Ufficio, il piccolo Sergio, visto passare un autotreno che procedeva a modesta andatura, si arrampicava sulla parte posteriore della vettura per farsi trainare.

Dopo qualche metro, però, perdeva l'equilibrio e tra le grida di raccapriccio dei presenti cadeva in terra andando a finire sotto le ruote del rimorchio.

Prontamente soccorso dai presenti, che avevano assistito impotenti alla tragica scena il bimbo veniva accompagnato all'ospedale di S. Spirito, dove decedeva due ore dopo.

S. PIETRO IN TRIBUNALE

Le porte di bronzo stanno per sfumare?

Le porte di bronzo, che stanno quasi per essere approntate per la Basilica di San Pietro, e per esse il Capitolo dell'omonimo Santo in Vaticano, sono state chiamate dinanzi al tribunale di Firenze dagli eredi del principe bavarese Giorgio Wittelsbuch, che, morendo, lasciò un testamento, nel quale nominava erede universale delle sue sostanze il suddetto Capitolo, oltre ad alcuni legati in favore degli attuali chiamati in causa Guerrino Vanni e Fyna Masserschmidt.

La sostanza, secondo le ultime volontà del principe doveva servire alla costruzione delle porte di bronzo della Basilica, salvo determinati legati, fra cui l'usufrutto di una tenuta agricola di Empoli, che dovevano essere invece la sciati alla coppia sunnominata.

Il Capitolo, per mezzo di complicate cause civili e complicatissime pratiche riusciva a farsi pagare tasse e spese anche sui legati lasciati al Vanni e alla Messerschmidt, cose che ora i due vogliono appunto indietro.

Gli anni che sono passati sono tanti e il rimborso che il Capitolo dovrebbe effettuare sarebbe tale da mettere in serio pericolo il pagamento delle porte di bronzo. Per la qualcosa, se gli eredi del munifico principe l'avranno vinta, la Basilica di San Pietro non potrà più adornarsi per l'anno santo delle pregiate custodie.

DERUBARONO LA CONTESSA MANCINELLI - SCOTTI

I rapinatori di Palazzo Bonaparte caduti nella rete tesa da Jacovacci

I malviventi, tre uomini e una donna appartengono al MSI - La bella Osiride

A conclusione di minuziose indagini il dott. Jacovacci, dirigente del Commissariato di P. S. Prati, in collaborazione con elementi della Squadra Mobile è ieri riuscito ad arrestare due dei quattro aggressori della contessa Margherita Mancinelli-Scotti.

Come si ricorderà, la sera del 23 settembre due banditi mascherati entrarono mediante chiavi false nell'appartamento della contessa, sito all'ultimo piano del Palazzo Bonaparte in piazza Venezia 5 e tentarono di strangolarla a scopo di rapina. I rapinatori, dopo averla stordita, la trascinarono in una stanza e le avvolsero la testa con una vestaglia.

Messi in allarme dall'arrivo di una manicure, che aveva un appuntamento con la Mancinelli-Scotti i due uomini si davano alla fuga, asportando una borsa della contessa contenente circa 40 mila lire.

Denunziando il furto al Commissariato Trevi, la contessa dichiarava che uno dei rapinatori era un giovane alto, biondo e dall'aspetto distinto. Le indagini iniziavano al lume di questi pochissimi indizi; in breve la polizia si convinceva però che la rapina perfetta nei suoi più minuti particolari, era stata certamente preparata con il concorso di una persona che conosceva la casa e le abitudini della contessa.

I sospetti si appuntavano allora su di un ex autista della Mancinelli Scotti, tale Marcello Sestili, licenziato da alcuni mesi. Si veniva allora a sapere che il giovane frequentava assiduamente la sede del M.S.I. in corso Vittorio ed aveva un amico che corrispondeva esattamente alle caratteristiche somatiche, fornite dalla contessa.

Fermato dalla Polizia, il «biondo», veniva identificato per il ventiduenne Franco Tagliaferro, di Fernando, abitante in via Cino da Pistoia 2. Il Tagliaferro, giovane fascista da poco tempo liberato dal campo di concentramento di Coltano ed attualmente aderente al M.S.I., sottoposto a stringenti interrogatori, confessava di aver partecipato alla rapina e «cantava» i nomi dei complici: Renato Cioffi, di Leonida, di 24 anni, abitante in via Liviati 3, aderente al M.S.I. e la ventiseienne Osiride Gelsaroli, nota solo il nomignolo di «Dea», fanatica seguace dell'appeso per i piedi di piazzale Loreto, senza fissa dimora.

Nonostante la rapidità dell'operazione, Renato Cioffi e l'ex autista Marcello Sestili riuscivano a sfuggire agli appostamenti della Polizia e si davano alla latitanza. Dall'interrogatorio della ragazza, risultava che essa è stata l'organizzatrice della rapina, e che i particolari dell'operazione erano stati concertati dai quattro nella sede del M.S.I. in corso Vittorio.

Un laboratorio chimico a fuoco in V. Ostiense

Ieri sera alle 20.55 un violento incendio si è sviluppato per cause imprecisate nell'interno del laboratorio chimico dell'Azienda Generale Petroli in Via Ostiense 333.

I vigili del fuoco, prontamente accorsi, scongiuravano danni irreparabili. Tuttavia si hanno a lamentare 500 mila lire di danni al materiale. E' in corso un'inchiesta sulle cause del disastro, che fortunatamente non ha causato vittime umane.

"La politica di pace dell'Unione Sovietica,,

è il tema della conversazione che domani alle ore 19 sarà tenuta nelle seguenti Sezioni: Appio, Aurelia, Borgo, Campitelli, Centocelle, Celio, Colonna, Donna Olimpia, Flaminio, Garbatella, Italia, Macao, Magliana, Mazzini, Monteverde, Monti, Nomentana, Ostia Lido, Prenestino, Pietralata, Quadraro, Quarticciolo, Testaccio, Valle Aurelia, Laurentina, Torpignattara, S. Basilio, Gordiani, Villaggio Breda (ore 17), Portuense Ottavia.

PRIMO SUCCESSO DEI FERROTRAMVIERI

Gli industriali dei trasporti costretti a trattare la rivalutazione

I rappresentanti dei ferrotranvieri si incontreranno venerdì prossimo con gli industriali

Un primo significativo successo è stato riportato dall'iniziativa della CGIL e della Federazione degli autoferrotramvieri di rinviare lo sciopero generale delle categorie dei trasporti pubblici e di denunciare nello stesso tempo l'assurda posizione di intransigenza assunta dagli industriali delle aziende private sul problema della rivalutazione.

Rimasti isolati di fronte all'opinione pubblica, trovatisi ad un certo punto in contrasto con le aziende municipalizzate che si sono invece dichiarate in linea di massima d'accordo con il principio della rivalutazione, gli industriali sono stati costretti ieri a dire che non si rifiuteranno di partecipare alle prossime riunioni per la soluzione della vertenza.

Nel suo comunicato inoltre, l'organizzazione padronale (FENIT), afferma di non aver inteso respingere la richiesta di rivalutazione dei salari e degli stipendi.

Si apprende intanto che la riunione presso il Ministero del Lavoro fra i rappresentanti degli autoferrotramvieri, delle aziende municipalizzate e gli industriali avrà luogo venerdì prossimo 22.

Oggi al Consiglio Comunale forse il problema della casa

Questa sera alle 20,30, il Consiglio Comunale si riunirà per affrontare l'esame delle numerose proposte, interrogazioni ed interpellanze che nelle passate riunioni sono state accantonate.

Agli argomenti «arretrati» se ne sono poi aggiunti numerosi altri contenuti in due nuovi ordini del giorno, che riguardano latrine pubbliche, gabinetti di decenza, assegnazione di lavori in appalto ed altre questioni di ordinaria Amministrazione. In uno degli o.d.g. figura inoltre una mozione del Consigliere del Blocco Buschi perchè le sedute del Consiglio vengano anticipate alle 19 al fine di consentire una maggiore partecipazione del pubblico alle sedute stesse. Secondo la proposta di Buschi, le riunioni dovrebbero di conseguenza terminare non oltre le ore 23. Tale proposta è appoggiatissima dai giornalisti.

Non è improbabile infine che nella seduta di questa sera il Consiglio Comunale affronti il complesso problema della casa, dato che il sindaco, in seguito alle insistenze di numerosi consiglieri, aveva promesso di dedicare una intera seduta alla discussione di questo scottante argomento.

LO SCIOPERO DEI DIPENDENTI DELLE CASE USA

I lavoratori della "Film Board,, respingono le proposte della direzione

Perchè l'onorevole Andreotti non interviene in difesa del cinema italiano?

Lo sciopero dei dipendenti delle case di noleggio americane in Italia, è proseguito ieri con estrema compattezza. Presso la sede della Federazione dei Lavoratori dello Spettacolo si è svolta, affollatissima, la annunziata assemblea del personale. La polizia, (agli ordini dell'Ambasciata degli S. U.?) ha cercato di intimidire alcuni impiegati che facevano opera di persuasione verso i colleghi incerti se recarsi al lavoro, e ne ha arbitrariamente fermati due, che però ha dovuto subito rilasciare.

Il «Film Board» ha continuato a mantenere un atteggiamento negativo, ed ha perfino respinto un invito all'arbitrato fatto dal Ministro del Lavoro Fanfani. Solo in un secondo tempo essi hanno riaffermato di voler trattare solo con Fanfani. (Evidentemente le ditte americane considerano Fanfani come un loro dipendente. Che ne dice l'on. Ministro?).

Contemporaneamente le case sono tornate alla carica, ed hanno tentato spezzare il fronte dei lavoratori, invitando i dipendenti di una delle case a trattare separatamente. I lavoratori hanno risposto naturalmente che la rivendicazione dei dipendenti è unica, e che e non sono disposti a tradire i loro colleghi in lotta.

Anche tentativi di intimidazione, compiuti mediante telefonate o telegrammi personali ai singoli dipendenti, sono stati recisamente respinti dai lavoratori in sciopero.

A questo punto verrà fatto di domandarsi cosa attenda per intervenire l'onorevole Andreotti, Segretario alla Presidenza del Consiglio. Si tratta infatti in primo luogo di riaffermare che in Italia valgono le leggi italiane, e non i capricci americani, e in secondo luogo di difendere le case cinematografiche italiane — che hanno già concesso il contratto e la rivalutazione ai propri dipendenti e che verrebbero perciò a trovarsi in condizioni di svantaggio ancora maggiore — dalla concorrenza americana, agevolata dal fatto di pagare meno i propri dipendenti.

Tutti i lavoratori metallurgici hanno frattanto deciso di sottoscrivere ogni settimana tre ore di lavoro per i loro compagni in sciopero. Avendo l'associazione degli industriali affermato di voler prodigarsi per la soluzione della vertenza, era stato chiesto agli industriali di raccogliere essi le somme sottoscritte.

Ma la stessa Associazione degli industriali, che a parole sostiene di non aver nulla a che fare con l'Assistal (associazione degli industriali istallatori, che fa capo come è noto al vice presidente della Confindustria, De Micheli) è intervenuta per fare una lavata di capo ai propri associati, i quali si sono così prontamente rimangiata la parola data.

In risposta a questo gesto, la Camera del Lavoro ha versato un contributo di 100 mila lire in favore degli istallatori in sciopero. Un primo contributo di 10.715 lire è stato inoltre versato dagli operai delle Fonderie Marazzi.

CONCORSO PER SOTTOTENENTE DI P. S. - Il Ministero dell'Interno ha indetto un concorso per esami a n. 59 posti di sottotenente in esperimento nel corpo delle Guardie di P. S. Per la presentazione delle domande e per informazioni rivolgersi presso la Prefettura.

RICORSO IN CASSAZIONE

Sarà aumentata la pena per Bardi e Pollastrini?

Si sta svolgendo dinanzi alla seconda sezione della Corte di Cassazione il dibattito sui ricorsi presentati rispettivamente da Bardi e Pollastrini, e dal P. M., riguardanti l'applicazione dei due condoni, il primo dell'aprile 1944 e il secondo del giugno 1946, agli imputati.

Il procuratore generale dott. Fornari, accogliendo in parte i motivi di ricorso del P. M., ha sostenuto che l'applicazione dei condoni agli imputati era erronea, specificando che il primo condono si riferiva alle azioni di guerra portate a termine dai partigiani contro i nazifascisti. Pertanto si prevede un aumento di pena per gli imputati ricorrenti. Particolare interessante l'Avv. Ambrosini, abbandonata la veste di fedelissimo fascista, ha assunto il patrocinio di Luca Librando e Raffaele Agozzini arrestati dalla misteriosa «Messalina» di Palazzo Braschi.

La sentenza si avrà domani.

SOLIDARIETA' OPERAIA IN ATTO

100 mila lire della C. d. L. per gli istallatori in sciopero

Tre ore settimanali sottoscritte da tutti gli operai metallurgici

Lo sciopero dei metallurgici istallatori è giunto ormai al suo ventesimo giorno. I dipendenti di alcune ditte come la Fusi, la Macchi, la De Girolami ed altre minori, hanno ripreso il lavoro, avendo queste ditte deciso di applicare il contratto Fiom che è la rivendicazione per cui i lavoratori sono scesi in sciopero.

PICCOLA CRONACA

OGGI MERCOLEDI' 20 OTTOBRE - Santa Irene. Il sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,10. Nel 1827 i greci sconfiggono gli oppressori turchi nella battaglia di Navarrino. Nel 1944 Belgrado è liberata. Nel 1945 hanno luogo in Francia le votazioni per l'Assemblea Costituente.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 28, femmine 34; nati morti 1. Morti: maschi 13, femmine 23. Matrimoni 130.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri 15,4-23,6. Per oggi è previsto tempo piovoso e mare mosso.

ANNONARIA - Da oggi fino al 5 novembre i consumatori potranno prelevare gr. 1.500 di pasta con i buoni dal n. 1 al 15. Il prezzo della pasta resta fissato in L. 132 al kg. La pasta che verrà posta in distribuzione è confezionata con 50 parti di semolato di grano duro e 50 parti di farina di grano tenero.

FILM DA VEDERE - Folgore: «Il conquistatore del Messico»; Iris: «Gli assassini sono tra noi»; Moderaissimo: «Chiamate Nord 777»; Novocine: «Eroi del Pacifico»; Reale: «La battaglia per la bomba atomica»; Tuscolo: «Anime ferite».

UN NUOVO UFFICIO POSTALE completamente attrezzato è stato aperto in questi giorni in via Muzio Scevola 50.

CONVOCAZIONI - Tutti i dipendenti degli Enti Parastatali e di diritto pubblico dell'Africa italiana sono convocati per domani in via del Plebiscito 102 (piano 5.) per importanti comunicazioni del Comitato Promotore dell'Ass. Dipendenti Enti Parastatali dell'Africa Italiana.

PER L'IMPOSTA DI FAMIGLIA - A partire da lunedì prossimo, la presentazione delle denuncie di reddito agli effetti dell'imposta di famiglia, potrà essere effettuata anche presso le delegazioni dalle 16 alle 18.

IL CONCERTO DI MUSICHE DEL '48 che doveva aver luogo domenica scorsa in piazza Navona si svolgerà invece domenica prossima alle 16 alla Basilica di Massenzio. L'ingresso è libero.

Convocazioni straordinarie DELLE CELLULE DEI FERROVIERI

Tutte le cellule dei Ferrovieri sono convocate in assemblea straordinaria presso le rispettive sezioni, secondo il seguente calendario:

MERCOLEDI'

S. LORENZO: ore 18 le cellule: Personale Viaggiante Roma Termini, Movimento e Gestione Roma Termini, Autoparco S. Lorenzo.

LUDOVISI: ore 18,30: cellula Compartimento.

MACAO: ore 18,30: cellula Direzione Generale.

SALARIO: ore 17: Squadra Rialzo Smistamento, Posto «A», Deposito Locomotive Smistamento.

TRASTEVERE: ore 18,30: Istituto Sperimentale.

GIANICOLENSE: ore 17: Stazione Trastevere, Deposito e Squadra Rialzo Trastevere.

GIOVEDI' 21

S. LORENZO: ore 18: Squadra Rialzo Porta Maggiore, Deposito Locomotive S. Lorenzo, ore 17: Squadra Rialzo Roma Termini.

ITALIA: ore 14: sezione Lavori Roma Sud; ore 17: Personale Viaggiante Roma Tiburtina, Stazione Roma Tiburtino, Magazzino Approvvigionamenti Roma Tiburtino.

ALLA CABINA A.C.E. di Roma Termini: alle ore 17: 1 e 2. zona IES e Accumulatori.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MERCOLEDI'

Professori comunisti alle ore 17 in Fed.

Responsabili giovanili di sezione che non hanno partecipato alla riunione di lunedì alle ore 18 in Fed. per urgenti comunicazioni.

Panettieri: tutti i panettieri comunisti alle ore 18 in Fed.

Ospedalieri: compagni dei comitati di cellula comitato sindacale e commissioni interne degli Ospedali Riuniti, Cliniche Universitarie, S. Maria della Pietà, Forlanini, Ramazzini alle ore 18,30 in Fed.

Difesa Esercito: i segretari delle cellule del ministero e degli stabilimenti, i compagni dei comitati sindacali nazionale e provinciale alle ore 18 in Fed.

Monti: tutti i segretari di cellula alle 20 in sezione.

Gli addetti stampa di sezione passino in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

Gli agit-prop, gli addetti stampa e i comitati di diffusione delle sezioni: Flaminio, Mazzini, Ponte Parione sono convocati in Sezione alle ore 20. Interverrà un compagno della Federazione.

GIOVEDI'

Sezione Ponte Milvio: assemblea generale di sezione alle ore 19,30.

Statali: la cellula del Ministero degli Esteri alle 17 in Fed.

Ministeri: Agricoltura, Giustizia, Finanze, Esteri, Interni, Africa: i comitati di cellula e i compagni dei comitati direttivi sindacali alle 18 in Fed.

Metallurgici: l'intercellulare al completo e un compagno per ogni officina alle ore 18 in Federazione.

ALLEANZA GIOVANILE

L'Esecutivo dell'Alleanza Giovanile Provinciale è convocato per le ore 15 di oggi mercoledì 20 in via Gregoriana n. 54.

Si raccomanda la massima puntualità.

* * *

Le responsabili delle Ragazze Garibaldine alle ore 17 a via Gregoriana n. 54.

E' uscito il n. 42 di

"VIE NUOVE,,

settimanale di orientamento e di lotta politica diretto da Luigi Longo

con scritti di

Secchia, Sereni, Teresa Noce, Alicata, Marisa Musu, Gatto, Bigiaretti, Degli Espinosa, Cavaliere, Settanni, Meocci, Cesarini, Macorini, Saracino, Boccara, Salerno, Ferri

e disegni di **Verdini, Migneco, Majorana, Scarpelli, Onesti e Brizzi**

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE A LIRE 25

INFLUENZA: PREVENIRE E NON REPRIMERE

Questa frase pronunciata da un celebre statista, potrebbe utilmente applicarsi alla medicina, trasformandola nei seguenti termini: curare a tempo i raffreddori per prevenire l'influenza e sue complicanze.

Trattandosi di malattia stagionale e che spesso assume carattere epidemico, è bene correre tempestivamente ai ripari. Non si debbono naturalmente trascurare le comuni norme igieniche, ma è sopratutto necessario che alle prime e ben note manifestazioni sospette che costituiscono la fase prodromica delle forme reumatico-influenzali si ricorra senz'altro alla Aspichinina, felice associazione di acido acetilsalicilico e di bromidrato di chinino, che si è dimostrata efficace non solo nella cura delle forme già in atto, ma specialmente per fare abortire infezioni iniziali o minacce di forme reumatico-influenzali.

Le ricerche di numerosi scienziati e le osservazioni di illustri clinici, concordano nel riconoscere il valore dell'Aspichinina ormai affermatasi in Italia ed all'estero.

La Famiglia D'Angelo, Aniello e Mario ringraziano commossi le Maestranze del Volturno, della SME e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della piccola

RITA

perita tragicamente in seguito ad investimento automobilistico

FABRIANI - Il Mago di Roma
Lezioni e consultazioni
Chiromanzia - Trasmissione del pensiero - Chiaroveggenza
Piazza S. Croce 4 - Tel. 71.226

ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DELLA SCUOLA NAZIONALE

Sezione Romana

I Soci sono convocati in Assemblea generale il giorno 21 corr. alle ore 18 in prima convocazione e alle ore 18,30 in seconda convocazione, in Via S. Stefano del Cacco n. 16 (Casa della Cultura) per la discussione sull'attività svolta e da svolgersi e l'elezione del nuovo Comitato Direttivo.

CINEMA RIVOLI

COMUNICATO

In seguito ad una vertenza sorta fra BRIGULIO - FILM, produttrice del film «Anni difficili» e la Società FINCINE, è stato ordinato dall'Autorità Giudiziaria, con sua ordinanza in data 19-10-48 in danno della Brigulio-Film, il sequestro del detto film presso chiunque ne fosse in possesso.

In conseguenza di ciò il Cinema RIVOLI ha dovuto, suo malgrado, interrompere la già iniziata programmazione di «Anni difficili» che aveva avuto in noleggio dalla Brigulio-Film produttrice del film stesso.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 16,30 precise, riunione corse di levrieri a parziale beneficio della C R I.

AL 4 FONTANE

Fino a sabato 23 ottobre

Festival del Film Sovietico

GLI SPETTACOLI A POSTI NUMERATI INIZIANO ALLE ORE 16,30 — 19 — 21,30

Oggi: ATTO EROICO

PREZZI: 1° e 2° spettacolo: Platea 100 — Galleria 139
3° spettacolo: Platea 180 — Galleria 250

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

ANNI DIFFICILI - (Quagliotti). — Già altre volte si è osservato come nei film di Luigi Zampa alla facilità narrativa non si accoppii una ugualmente felice scelta dei soggetti. Lo conferma questo «Anni difficili», presentato a Venezia, che, nel tratteggiare gli avvenimenti politici italiani dal 1930 al 1945 attraverso le disavventure di un qua'unque Aldo Piscitello, siciliano di Modica, impiegato comunale, vorrebbe essere una commedia del costume. In pratica si verifica che il film manca assolutamente del necessario mordente satirico per poter aspirare alla qualifica di commedia del costume, dato che punta piuttosto su una comicità di bassa lega e su un assunto tematico alquanto discutibile oltrechè di pessimo gusto: di essere cioè stati gli italiani dei vigliacchi per aver permesso l'avvento del fascismo. Tema che, come si vede, lascia supporre fondatamente che l'intento del regista sia stato quello di costituire un impossibile alibi, magari denigrando tutti gli italiani, ai veri e soli responsabili della ventennale dittatura.

TEATRI

ARGENTINA: ore 19: Concerto per lavoratori diretto dal maestro Pietro Argento — **ELISEO:** ore 21, comp. Picasso: «Concerto di sera» — **QUIRINO:** ore 21, comp. Dapporto-Lodi: «Buon appetito» — **VALLE:** ore 21, comp. Fanfulla: «La favola di tutti i tempi».

VARIETA'

ALHAMBRA: Il mago Bastelli dalle 17.15 — **IOVINELLI:** comp. riv. e film: Primavera mortale — **LA FENICE:** comp. riv. e film: Capitan Blood — **MANZONI:** comp. Castelli e film: Messaggio speciale — **NUOVO:** comp. riv. e film: Il caso Foster — **PRINCIPE:** comp. riv. e film: All'ombra del Kremlino — **ALTIERI:** comp. riv. e film: Violenza — **VOLTURNO:** comp. riv. Gagliardi e film: Bionda selvaggia.

Al Cinema Superga di Ostia verranno proiettati domani e venerdì due grandi film sovietici GIURAMENTO e PARATA SPORTIVA A MOSCA

CINEMA

Acquario: Per te io muoio — **Adriacine:** La sceriffa dei Dalton — **Adriano:** Moglie di giorno — **Alba:** Impiccato alzatevi — **Ambasciatori:** Scandalo a Parigi — **Appio:** Non puoi impedirmi d'amare — **Arcobaleno:** Jassy (in lingua originale) — **Arenula:** Inganno — **Astoria:** Scandalo a Parigi — **Astra:** Ho salvato l'America — **Attualità:** Le mie due mogli — **Augustus:** Giovani e Fiorette reclute — **Ausonia:** Notti birmane — **Barberini:** La muraglia delle tenebre — **Bernini:** Legge di sangue — **Brancaccio:** Pugno di ferro — **Capitol:** Arriva John Doe! — **Capranica:** Arriva John Doe! — **Capranichetta:** Arriva John Doe! — **Centocelle:** Prigionieri di Satana — **Centrale:** Madame Sans Gêne — **Cine-Star:** Sacrificio supremo — **Clodio:** Madame Sans Gêne — **Cola di Rienzo:** L'eroe della strada, comp. riv. Cavilli — **Colonna:** Un angelo è caduto — **Colosseo:** La morte grigia - Incontro boxe Louis-Walcott — **Corso:** Molti sogni per le strade — **Cristallo:** Prigioniero del terrore — **Delle Follie:** Mons. sur Beaucaire — **Delle Maschere:** Non c'è tempo per l'amore — **Delle Vittorie:** Non puoi impedirmi d'amare — **Diana:** Non puoi impedirmi d'amare — **Dora:** Signora per una notte — **Eden:** Un sacco d'oro — **Esquilino:** Duello cinese - Prigioniera del Re — **Europa:** Arriva John Doe! — **Excelsior:** Per te io muoio — **Farnese:** Preferisco il manicomio — **Flaminio:** Notte di bivacco — **Folgore:** Il conquistatore del Messico — **Fontana:** Il dado di una camerera — **Fontana di Trevi:** La voce della tortura — **Galleria:** Follie per l'Opera — **Garbatella:** Il fantasma — **Giulio Cesare:** La casa rossa — **Golden:** Bernadette — **Imperiale:** Arriva John Doe! — **Induno:** La gondola del diavolo — **Iris:** Gli assassini sono tra noi — **Italia:** Brivido d'amore — **Massimo:** L'isola di nessuno — **Mazzini:** Tre passi a zonzo — **Metropolitan:** Moglie di giorno — **Moderno:** Molti sogni per le strade — **Modernissimo:** sala A: Chiamate Nord 777; sala B: La famiglia Sullivan — **Monte Mario:** I dominatori — **Novocine:** Eroi del Pacifico — **Odeon:** Nessuno mi crederà — **Odescalchi:** La sua grande avventura — **Olympia:** Molti sogni per le strade — **Orfeo:** Tarzan e la Dea Verde — **Ottaviano:** E le mura caddero — **Palazzo:** Non c'è tempo per l'amore — **Parioli:** Le mie due mogli — **Plaza:** Vento di primavera — **Politeama Margherita:** Piccole quante - Notte di follia — **Primavalle:** I predoni della montagna — **Quirinetta:** Il M. Pulham, Esq. — **Reale:** La battaglia per la bomba atomica — **Rex:** Che donna! — **Rialto:** Tarzan e la Dea Verde — **Roma:** Il corriere del re - A suon di musica — **Rosa Ravissante** — **Rubino:** Smarrimento — **Salario:** Passione che uccide — **Sala Umberto:** Il tempo si è fermato — **Salone Margherita:** Molti sogni per le strade — **Savoia:** Pugno di ferro — **Smeraldo:** Mamma — **Splendore:** Il fantasma e la sig. Muir — **Stadium:** L'isola del diavolo — **Supercinema:** Sette il sale d'Roma — **Trianon:** L'errore del Dio Chang — **Trieste:** Scandalo in famiglia — **Tuscolo:** Anime ferite, comp. riv. Alberti — **Ventun Aprile:** Tre passi a zonzo — **Vittoria:** Il bacio della morte.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Dal rep. fonogr. — 11.30: Ferrari orch. — 12.25: Dischi — 13.20: Canzoni — 14: Melodie gradite — 14.35: Tosca: e la sua chitarra elettrica — 17: Pomeriggio musicale — 19.30: «L'Arlesiana» di F. Cilea — 19.50: Ritmi e ritornelli moderni — 21: Intermezzo ritmico — 21.15: Concerto sinfonico — 23.30: Il teatro dell'usignolo.

RETE AZZURRA — Ore 11: Dal repert. fonogr. — 12.25: Dischi — 13.20: Istantanee — 13.35: Mus. brillanti — 14.18: Canzoni — 17: Orch. Zeme — 18: Concerto del Duo Bran-Polimeni — 19: «Scenes de la vie de bohème» — 20.35: Il convegno dei cinque — 21.35: Orch. Cetra — 22.20: «Le serate di Esaspia», rivista — 23.30: Barchetta d'oro 1948.

Anna Magnani - Amore

REGALI PER NOZZE - VAGNOZZI - CAMPO MARZIO

AUMENTANO I PREZZI DELLE CALZATURE?! NON E' VERO... GIACOBETTI LI HA RIBASSATI - VIA LUCREZIO CARO 48